



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

CZIS021007

I.I.S. "V.EMANUELE II"

Triennio di riferimento 2019/22



Ministero dell'Istruzione



Indice

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2019 - 2022

Contesto

2

Risultati raggiunti

9

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

9

Risultati scolastici

9

Competenza chiave europea: competenza imprenditoriale

10

Prospettive di sviluppo

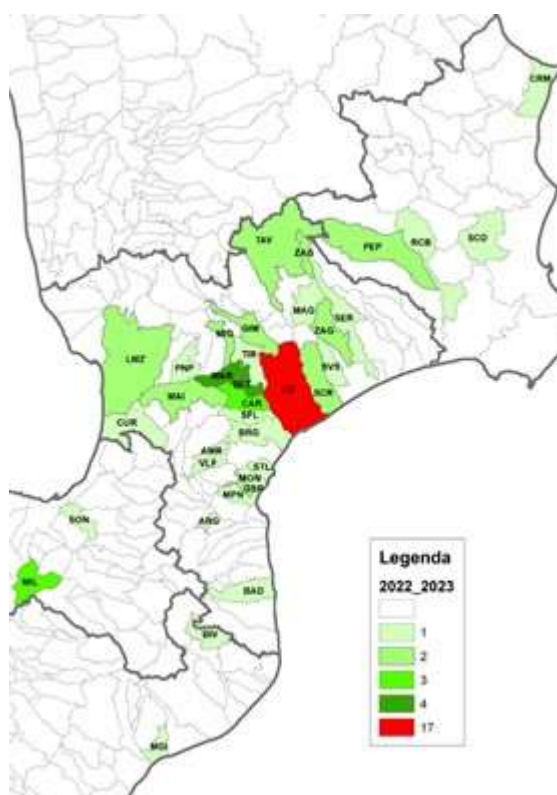
11



Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il grafico evidenzia la provenienza della popolazione scolastica dell'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE V. EMANUELE II DI CATANZARO.





Opportunità

Da un'analisi specifica delle schede INVALSI compilate dagli alunni in ingresso delle classi prime è risultato che la maggior parte delle famiglie da cui provengono gli studenti esercitano una attività agricola in quanto almeno un genitore è imprenditore agricolo o coltivatore diretto. Questo consente alla programmazione educativo didattica d'Istituto di far leva sul bagaglio culturale specifico sia nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali, sia nella organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro. La formazione degli allievi si completa con l'attività svolta nell'azienda agraria, creata all'interno dell'istituto scolastico, per svolgere le attività laboratoriali in cui si seguono i cicli di produzione delle colture estive ed invernali.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è irrilevante nell'istituto di Catanzaro, mentre incide maggiormente nella sede succursale di Gizzeria, laddove il livello della conoscenza linguistico espressiva di base, provenendo da ambienti culturalmente deprivati non è un prerequisito posseduto dagli studenti in entrata. Negli ultimi anni sono aumentati sia la presenza femminile all'interno delle classi che il livello culturale delle famiglie.

Vincoli

Gli studenti provenendo da famiglie inserite nel settore produttivo agrario sono coinvolti nelle attività aziendali familiari per questa ragione il tempo dedicato allo studio domestico risulta ridotto. Inoltre per molti ragazzi provenienti da paesi della provincia, se non anche da altre provincie, per i quali non vi è disponibilità di posti nell'annesso Convitto, il viaggio per raggiungere la scuola occupa una buona parte della loro giornata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il contesto territoriale diventa per la scuola una opportunità tenuto conto che il territorio calabrese e nello specifico quello catanzarese, è vocato prevalentemente all'agricoltura e al turismo. Costituiscono risorse utili per lo sviluppo delle competenze professionali innanzitutto le famiglie appartenenti al mondo agricolo, in secondo luogo le numerose agenzie, Enti, aziende e Associazioni di categoria del territorio con le quali la scuola ha allacciato proficui rapporti di collaborazione, ed ha predisposto percorsi formativi in risposta a sollecitazioni concrete e diversificate. Il nostro istituto struttura utili progettazioni curriculari, extra curriculari e percorsi di alternanza scuola lavoro che consentono agli allievi di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. La sinergia tra scuola e piccole medie imprese che operano nel settore agrotecnico e agroalimentare, infatti, consente di integrare adeguatamente il percorso formativo degli studenti. Per la scuola il mondo delle piccole e medie imprese ha rappresentato una sfida in cui mettersi in gioco



nonostante la situazione rilevabile nelle aree rurali della nostra regione, sia fortemente caratterizzata da difficoltà occupazionali, da carenze di servizi ed infrastrutture. L'Istituto è inserito nella rete nazionale degli istituti agrari RE.N.IS.A ed è partner di progetti importanti legati alla biodiversità.

Vincoli

Le risorse economiche del territorio e quelle di molte famiglie risultano in sofferenza a causa della crisi economica. I finanziamenti della Provincia e degli altri Enti del territorio sono stati significativamente ridotti, rispetto al passato, e non coprono le necessità strutturali e materiali della scuola. Si sottolinea l'ampio bacino di utenza della popolazione scolastica proveniente da varie zone della provincia e da altre province. Il tutto comporta difficoltà e disagio per gli studenti che devono raggiungere quotidianamente la sede scolastica, necessitando di lunghi tempi di percorrenza e l'utilizzo di più mezzi di trasporto che genera frequenti ritardi di ingresso e richieste di uscita anticipata. Questa situazione riduce il tempo dedicato allo studio domestico e la possibilità di frequentare le attività extrascolastiche.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto di istruzione superiore V. Emanuele II di Catanzaro è una istituzione ultracentenaria essendo sorta nel 1875. E' una delle più antiche scuole agrarie del meridione e la sua innegabile fama è legata, per il passato, al prestigio ed alle affermazioni sul piano lavorativo e culturale che ha conseguito chi vi si è formato; in questi tre anni, nonostante il calo demografico il numero degli iscritti è cresciuto e questo sicuramente è legato alle novità didattiche e laboratoriali che hanno visto l'istituto protagonista.

Oltre alle sedi già note dell'istituto, nel triennio, è stato attivato un corso serale per studenti lavoratori, in agraria agroalimentare e agroindustria, presso la sede centrale di Catanzaro. La scuola comprende inoltre il Polo Didattico della Scuola Carceraria, Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro, nel quale sono stati attivati il liceo artistico, l'istituto professionale industria ed artigianato, nonché l'istituto tecnico agrario.

Nel corso del triennio 2019-2022, con l'avvento del nuovo Dirigente scolastico, dott.ssa Rita Elia, l'istituto è riuscito a dotarsi di nuovi e moderni laboratori dotati di attrezzature d'avanguardia, che permettono di offrire una formazione qualificata:

- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di trasformazione
- Laboratorio di micropropagazione



- Laboratorio informatico
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di GIS

L'istituto della sede centrale di Catanzaro è situato nel parco della Biodiversità Mediterranea; questa ubicazione consente esercitazioni pratiche e lo svolgimento tra gli altri del progetto d'istituto Calabrian Native parte integrante dell'offerta formativa della scuola.

Gli edifici scolastici contengono aule, uffici, laboratori, palestra e aula magna mentre alla sede centrale è annesso il convitto con mensa e cucina.

Gli impianti ed edifici sono aggiornati alle normative di sicurezza ed antisismiche con progettazione e finanziamenti messi a bando dalla Provincia. Le risorse economiche di cui la scuola è stata destinataria provengono dalla Comunità Europea, da Enti Nazionali, Regionali e Comunali. Tutti i finanziamenti pubblici ricevuti hanno consentito l'ammodernamento tecnologico delle attrezzature laboratoriali.

Vincoli

La struttura muraria originaria della sede centrale di Catanzaro risale alla metà del 1800.

Aggiornata e riveduta nei decenni, ha vincoli strutturali che penalizzano la duttilità degli interventi che limitano la funzionalità degli spazi.

La proprietà della struttura è dell'Ente Provinciale e ciò richiede interventi da pianificare nel medio e lungo termine che causano ritardi e disfunzioni nella gestione della manutenzione straordinaria dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Tutto il corpo docente rappresenta un punto di forza della formazione degli studenti, in particolare, i docenti delle discipline di indirizzo con competenze estese agli ambienti lavorativi esterni (libera professione). I docenti tecnico-pratici e il personale tecnico consentono attività di laboratorio in diretto collegamento con l'azienda agraria; i docenti di sostegno (circa 24), con specifiche competenze e sensibilità, collaborano con l'Equipe dell'azienda sanitaria del territorio ed i servizi sociali. Docenti ed educatori del convitto permettono un rinforzo della didattica curricolare, dell'inclusione e del successo scolastico, anche per gli alunni certificati, BES/DSA.

Dopo vari anni, che la scuola è stata affidata a diversi dirigenti in reggenza, nell'ultimo triennio 2019/2022 la scuola è stata diretta dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Rita Elia che ha dato continuità e nuovo impulso e sviluppo riuscendo a coinvolgere quasi tutto il corpo docente.



Vincoli

I docenti titolari di cattedra completa sono appena il 62% per cui non vi è stabilità del personale docente e di quello educativo del convitto. La continuità didattica per tale motivazione non sempre favorisce una programmazione a medio termine delle attività curriculari ed extracurriculari.

Si evidenzia che il 38% del corpo docente svolge la sua attività su incarico annuale e spesso con cattedra oraria.

Quest'ultimo dato, legato alla presenza di molti docenti stabili vicini al periodo di quiescenza, incide negativamente sulla formazione e aggiornamento continui dei docenti. La formazione è necessaria per rispondere alle nuove modalità di apprendimento degli studenti e per un più efficace utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.

Un altro ostacolo alla disponibilità alla formazione del docente è lo scarso riconoscimento professionale sociale ed economico.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni ammessi alla classe successiva. Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio e/o non scrutinati.

Attività svolte

L'attività svolta nell'anno scolastico 2019/2020 è stata influenzata dagli eventi pandemici non prevedibili. Non è stato possibile lavorare come programmato ad inizio anno scolastico. La didattica a distanza per la quale né docenti né alunni erano preparati e le indicazioni ministeriali hanno portato alla promozione di quasi tutti gli alunni.

Nel successivo anno scolastico 2020/2021, la programmazione didattica educativa ha risentito ancora della situazione pandemica ed i docenti hanno accolto i ragazzi percependo le loro difficoltà.

Nell'anno scolastico 2021/22 la nostra scuola è ripartita consapevole del grande sforzo da compiere per recuperare dal punto di vista psicologico e didattico gli alunni. In questa ottica sono state intraprese numerose iniziative sia didattiche che laboratoriali per recuperare le competenze di base.

Sono stati attivati corsi di recupero in itinere e sono stati sfruttati finanziamenti nazionali e comunitari che hanno proposto approcci innovativi mettendo al centro lo studente e i propri bisogni valorizzando gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

Risultati raggiunti

Il grafico allegato mette in evidenza gli alunni ammessi alla classe successiva durante il triennio. Il trend riscontrato nelle due annualità di riferimento escludendo quella riferita al lockdown è sostanzialmente positivo se si considerano le ripercussioni di una situazione pandemica di cui si avvertono ancora le conseguenze; bisognerà lavorare molto sul miglioramento delle competenze di base ed in tal senso l'istituto con le iniziative intraprese ha cercato di contenere il disastro causato dai mesi di isolamento e di didattica a distanza.

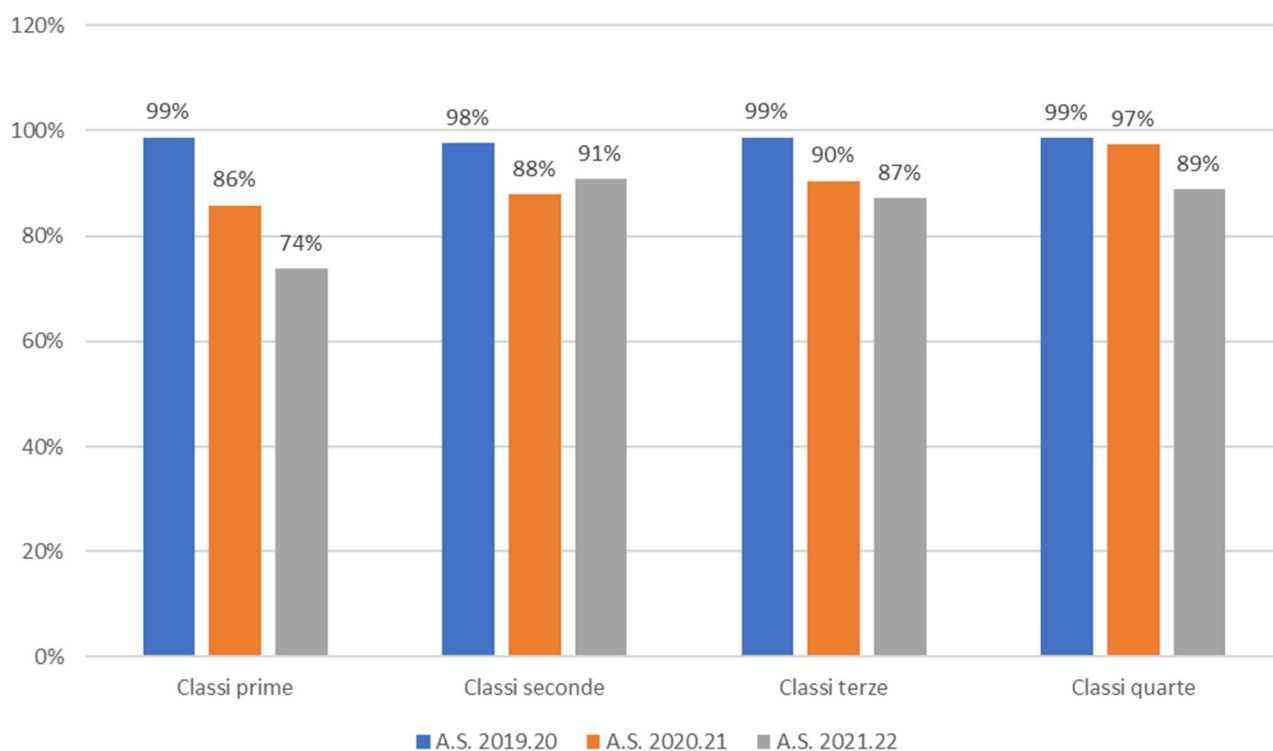
Evidenze

Documento allegato

Graficoalunniammessiallaclasse successiva.pdf



GRAFICO ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA





Risultati raggiunti

Risultati scolastici

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento: 2019 - 2022

● Competenza chiave europea: Competenza imprenditoriale;

Priorità

Sviluppare competenze adeguate per una partecipazione consapevole alla vita sociale e lavorativa, in relazione a quanto previsto dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

Traguardo

Fare acquisire le otto competenze chiave definite dal Consiglio dell'unione europea con raccomandazione del 22/05/2018 affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale

Attività svolte

Tutte le attività condotte nel triennio hanno incoraggiato gli alunni allo sviluppo della competenza imprenditoriale, alla creatività e allo sviluppo dello spirito di iniziativa partecipando ad esperienze imprenditoriali pratiche che hanno caratterizzato tutto il loro percorso scolastico;

L'Istituto ha stipulato, nei tre anni, un numero rilevante di convenzioni con Enti, Associazioni di categoria e aziende del territorio potendo così offrire agli studenti dei percorsi di apprendimento in ambito lavorativo presso i vari soggetti ospitanti. I partner aziendali rappresentano le necessità produttive del territorio accordandosi con gli interessi di apprendimento degli studenti e con il loro profilo in uscita.

Sono state attivate convenzioni con aziende vivaistiche, cantine, oleifici, caseifici, aziende agricole, agroalimentari e di trasformazione dei prodotti operanti nel territorio, presso le quali si sono svolte visite aziendali e stage. Tutte le aziende hanno permesso agli studenti di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici, con esperienze in ogni singolo comparto produttivo, e maturare competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, ma soprattutto di risolvere "compiti di realtà" attraverso i quali maturare le competenze richieste ai futuri tecnici.

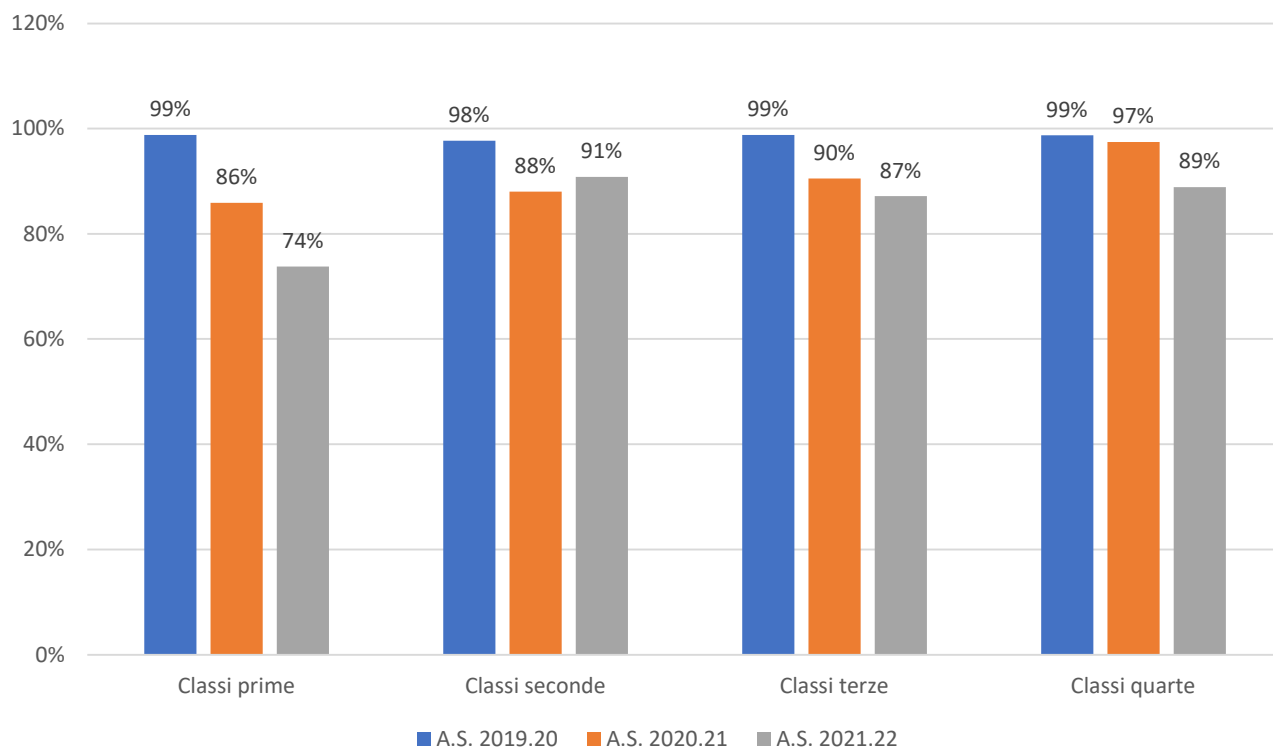
Risultati raggiunti

L'esperienza delle attività legate al PCTO ha contribuito a rimotivare gli allievi allo studio, soprattutto dopo il lockdown, come risulta dall'aumento degli ammessi alla classe successiva a partire dalla terza classe del 2%, come si evince dal grafico allegato.

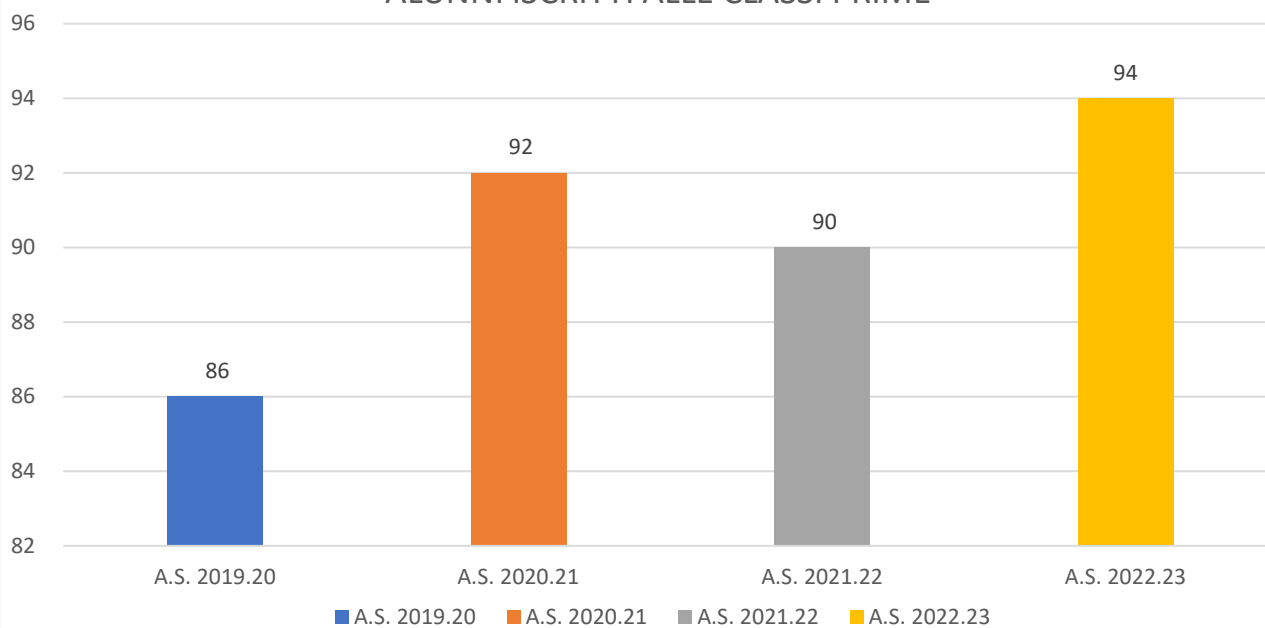
L'efficacia di questa attività ha segnato un ulteriore traguardo come ricaduta positiva sul territorio che ha portato nel triennio ad una crescita del 2% nel numero degli iscritti alla prima classe nonostante il calo demografico a livello nazionale.



GRAFICO ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA



ALUNNI ISCRITTI ALLE CLASSI PRIME





Prospettive di sviluppo

L'Istituto sta investendo sul rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza europea e competenze digitali finalizzato alla prosecuzione positiva dei percorsi di studio universitari e/o al possesso di competenze spendibili in un contesto lavorativo.

Nell'ottica di migliorare la consapevolezza nella scelta del percorso in uscita l'istituto:

potenzierà la già esistente ed avviata azienda agraria, di circa 15.000 mq, che ha da sempre rivestito un ruolo centrale nella proposta didattica tecnico-scientifica e che consente agli studenti di sperimentare, acquisire e consolidare le competenze mediante l'azione diretta nelle attività assegnate e di arricchire il loro percorso formativo e sviluppare un maggiore senso di imprenditorialità;

ha stipulato e continuerà, negli anni, a consolidare il rapporto con il territorio ricercando un numero sempre più rilevante di convenzioni con enti, associazioni di categoria e aziende del territorio offrendo agli studenti percorsi di apprendimento in ambito lavorativo presso i vari soggetti ospitanti. I partner aziendali del territorio rappresentano aziende presenti a livello nazionale, e pertanto possiedono i requisiti di sicurezza previsti dalla legge, offrono agli studenti la possibilità di conoscere il meglio delle attività economiche esistenti nella regione nell'ottica di migliorare la loro consapevolezza nella scelta del percorso in uscita.

Ritiene essenziale pertanto sviluppare gli interventi formativi su queste priorità:

- per il potenziamento delle competenze di base e digitali
- per l'educazione all'imprenditorialità
- per una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso di orientamento in itinere ed in uscita
- legati alla conoscenza del territorio e delle attività economiche

individuare nel RAV 2022/2025 e che saranno il traguardo del Piano di Miglioramento triennale 2022/2025.